



CITTÀ DI CANICATTÌ
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

N.

Seduta del giorno

28 GEN. 2018

OGGETTO : Istituzione Albo Comunale dei privati di cui all'art.27 della L.R. n.22 del 09.05.86.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di gennaio alle ore 13.00 nel Palazzo di Città e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Sindaco Avv. Ettore Di Ventura e con l'intervento dei seguenti componenti:

Nome e Cognome	P	
FARRAUTO katia Giuseppina Giovanna	X	
LALICATA Davide	X	
MURATORE Massimo		X
PALERMO Umberto	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott. Domenico Tuttolomondo Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'Assessore alle Politiche Sociali, Dott. Davide Lalicata sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- l'art.27 (rubricato "Iscrizione all'albo dei privati") della l.r. 09/05/1986 n. 22 prevede espressamente quanto segue:

"I privati che gestiscono strutture diurne o residenziali all'infuori di convenzioni e di rapporti con enti locali sono tenuti ad iscriversi in appositi albi comunali, ai fini della vigilanza igienico-sanitaria sugli ambienti adibiti alla attività svolta e sul personale dipendente.

La vigilanza è esercitata dal comune territoriale competente che si avvale dell'unità sanitaria locale nel cui ambito ricade la struttura. I Sindaci, all'inizio di ogni anno, comunicano all'Assessore regionale per gli enti locali i provvedimenti di iscrizione o di cancellazione intervenuti durante l'anno precedente.

La disposizione di cui al comma precedente decorre dal 1° gennaio 1988;"

-La Circolare del 17 febbraio 2003 subordina l'iscrizione negli albi comunali di cui al sopracitato art.27 della legge regionale n.22/86 al possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti strutturali:

"Le strutture in argomento debbono uniformarsi alle vigenti prescrizioni in materia di edilizia, urbanistica, pubblica sicurezza, prevenzione incendi, igiene e sanità, igiene sui luoghi di lavoro.

-le strutture devono essere ben collegate con mezzi pubblici con il centro cittadino e con i presidi sociali e sanitari presenti nel territorio;

-in caso di allocazione in zone periferiche o fuori dal centro urbano deve essere assicurato un servizio di navette con almeno due corse giornaliere che assicuri il collegamento di cui al punto precedente:

devranno inoltre essere garantite:

-camere da letto confortevoli con non più di quattro posti letto ciascuna e con le seguenti superfici minime per occupante: 8 mq/1, 14 mq/2, 22 mq/3 e 28 mq/4;

-servizi igienici attrezzati con mensole di sostegno e lavabi senza colonna nel rapporto di uno ogni quattro utenti e con almeno un bagno assistito per disabili per ogni dieci ospiti;

-un locale pranzo con superficie minima di mq 1,3 per utente ed un locale soggiorno con superficie minima di mq. 2 per utente, nel caso che i due predetti ambienti risultino accorpati la superficie minima complessiva dovrà essere di almeno mq. 3 per utente;

-un ambiente pluriuso di almeno 8 mq. per ambulatorio-farmacia, riabilitazione e servizi di igiene e cura delle persone, tale ambiente dovrà essere dotato di lettino, armadio e frigorifero per la conservazione dei farmaci, cassetta di pronto soccorso e schedario per le cartelle cliniche;

--locale spogliatoio per il personale, debitamente attrezzato e distinto per sesso se il numero dei dipendenti è superiore alle cinque unità;

-servizi igienici per il personale, in conformità alle norme sull'igiene sui luoghi di lavoro;

-locale attrezzato per la pulizia, la lavanderia ed il deposito dei detersivi.

Requisiti organizzativi e funzionali:

-Ai fini dell'iscrizione è richiesta la presenza, anche in convenzione, delle seguenti figure professionali, sociali e sanitarie in relazione alla tipologia ed ai bisogni dell'utenza e nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro:

-l' infermiere professionale con reperibilità nell'arco delle 24 ore;

-l' assistente sociale o psicologo o educatore professionale;

-l' animatore.

-Assistenza alberghiera completa con obbligo di approntare tabella dietetica giornaliera redatta da un dietologo e vistata dal servizio competente dell'Azienda unità sanitaria locale;

-presenza di un coordinatore responsabile della struttura;

-assistenza tutelare diurna e notturna, garantita dalla presenza di operatori nel rapporto:

➤ *un operatore per ogni venti utenti per due turni contrattuali;*

➤ *un operatore per ogni dodici utenti non autosufficienti per due turni contrattuali;*

➤ *una unità per servizi generali e di lavanderia per ogni venti utenti,*

➤ *una unità addetta ai servizi di cucina per turno, tre unità per capacità recettiva superiore ai venti posti.*

Ulteriori adempimenti:

-Adozione di un registro degli ospiti e predisposizione per gli stessi di cartelle riportanti i dati personali, le diagnosi sulle condizioni psicofisiche e l'indicazione delle terapie adottate;

-Adozione di una carta dei servizi assicurati all'interno della struttura, riportante anche le tariffe praticate e le prestazioni ricomprese.

-Le strutture potranno avvalersi anche di volontari ed obiettori di coscienza con funzione integrativa e mai sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti.

-Le amministrazioni comunali dovranno annualmente, entro il 30 giugno, procedere alla revisione delle strutture iscritte nell'albo comunale circa il mantenimento dei requisiti strutturali ed organizzativi e circa il rispetto delle direttive di cui ai punti precedenti. In caso di inadempienza, ove non si ottemperi entro mesi tre alle prescrizioni impartite, l'amministrazione comunale provvederà alla cancellazione dall'albo ed alla revoca dell'autorizzazione".

Considerato che per ottemperare a quanto sopra risulta necessaria l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'iscrizione all'Albo avviene con determina dirigenziale, su istanza del soggetto interessato dopo l'esito dell'istruttoria, effettuata nell'ambito del procedimento amministrativo avviato ai sensi della normativa vigente, al fine di accertare l'osservanza delle vigenti prescrizioni in materia edilizia, urbanistica, pubblica sicurezza, prevenzioni incendi, igiene e sanità sui luoghi di lavoro, nonché il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali come descritti dalla circolare n.2 del 17/02/2003 dell'Assessorato Regionale Enti Locali;
- ultimata la fase dell'istruttoria il Responsabile del servizio e del procedimento entro gg. 5 (cinque) invia tutte le richieste istruite all'ASP territoriale competente per il parere igienico sanitario;
- acquisito il parere igienico-sanitario, entro 15 giorni si provvederà ad iscrivere all'Albo l'Ente interessato comunicandone notizia allo stesso;
- la cancellazione dall'Albo Comunale potrà avvenire su richiesta dell'interessato o d'ufficio ove, a seguito di visita ispettiva periodica, venga riscontrata l'assenza o l'insufficienza dei requisiti igienico-sanitari e funzionali;
- per le visite ispettive, ai sensi dell'art. 27 L.R. n.22/86, il Comune dovrà avvalersi dell'A.S.P. territoriale competente, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Comando dei VV.UU.;
- per il numero e la competenza professionale degli operatori utilizzati dagli enti privati, in assenza di adeguata normativa, si fa riferimento al Decreto del Presidente della Regione Sicilia 4 giugno 1996 e alle Circolari dell'Assessorato degli Enti Locali n. 8 del 09/06/1989 e n. 2 del 17/02/2003;
- la vigilanza igienico-sanitaria sul personale degli enti privati di assistenza avrà carattere preventivo all'iscrizione all'albo comunale e periodico. Di tale vigilanza sarà incaricata l'ASP competente per territorio che relazionerà all'Autorità comunale competente;
- il provvedimento di diniego deve indicare le ragioni che lo hanno determinato, l'autorità cui è possibile ricorrere e i termini entro cui è possibile impugnare l'atto;
- disporre l'aggiornamento del presente Albo che dovrà essere effettuato entro il mese di dicembre di ogni anno. Il primo aggiornamento sarà effettuato entro il mese di dicembre dell'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente deliberazione;
- dare comunicazione all'inizio di ogni anno all'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dei provvedimenti di iscrizione o cancellazione all'Albo Comunale intervenuti nell'anno precedente;
- nel caso in cui l'istituzione dell'Albo Comunale avvenga per la prima volta, la comunicazione degli iscritti sarà data all'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, entro 30 (trenta) giorni dell'avvenuta iscrizione da parte degli aventi diritto.

Visti :

- la legge Regionale n.22 del 09.05.1986;
- il Decreto del Presidente della Regione Sicilia 4 giugno 1996;
- le Circolari Assessorato degli Enti Locali n. 8 del 09/06/1989 e n. 2 del 17/02/2003 con i quali sono stati fissati i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali che gli Enti privati di assistenza devono possedere per l'iscrizione all'Albo in oggetto;
- il vigente Regolamento EE.I.L. della Regione;
- la Legge 328/2000;

RAVVISATA a tal riguardo la competenza di adottare la presente deliberazione da parte della Giunta Municipale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett.b) della L.R n. 44 del 1991 e dell'art. 32 del vigente Statuto Comunale;

PROPONE

Per quanto espresso in premessa che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 10/1991;

- **ISTITUIRE** l'apposito Albo Comunale, previsto dall'art. 27 della L.R.22 del 09/05/1986 , di cui sono tenuti ad iscriversi i privati che gestiscono o che intendono aprire e gestire , anche per fini di lucro , al di fuori di ogni rapporto convenzionale con gli Enti Locali , strutture diurne e residenziali per l'accoglienza di minori, anziani o altri soggetti, ai fini dell'esercizio da parte del Comune della vigilanza igienico- sanitaria de esercitarsi tramite richiesta di parere all'Unità Sanitaria Locale territorialmente competente, sia sugli ambienti adibiti all'attività svolta, sia sul personale a qualsiasi titolo impiegato;
- **DISPORRE** per l'iscrizione, i controlli, la cancellazione e l'aggiornamento periodico dell'Albo, l'osservanza delle prescrizioni indicate in narrativa;
- **DARE MANDATO** al Dirigente della Direzione IV di porre in essere gli atti consequenziali compresa la trasmissione del presente atto al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, al Comandante dei Vigili Urbani di questo Ente nonché all'Ufficiale Sanitario dell'A.S.P- Distretto di Canicatti;
- **DARE** atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio in corso;

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Marchese

18 GEN. 2018

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Davide Lalicata

18 GEN. 2018

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE IV

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprime parere favorevole in ordine **alla regolarità tecnica**

18 GEN. 2018

IL DIRIGENTE
Dott. Angelo Licata

18 GEN. 2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore alle Politiche Sociali, Dott. Davide Lalicata ;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

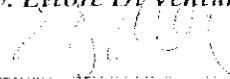
Per quanto espresso in premessa che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 10/1991;

- **ISTITUIRE** l'apposito Albo Comunale, previsto dall'art. 27 della L.R.22 del 09/05/1986 , di cui sono tenuti ad iscriversi i privati che gestiscono o che intendono aprire e gestire , anche per fini di lucro , al di fuori di ogni rapporto convenzionale con gli Enti Locali , strutture diurne e residenziali per l'accoglienza di minori, anziani o altri soggetti, ai fini dell'esercizio da parte del Comune della vigilanza igienico- sanitaria de esercitarsi tramite richiesta di parere all'Unità Sanitaria Locale territorialmente competente, sia sugli ambienti adibiti all'attività svolta, sia sul personale a qualsiasi titolo impiegato;
- **DISPORRE** per l'iscrizione, i controlli, la cancellazione e l'aggiornamento periodico dell'Albo, l'osservanza delle prescrizioni indicate in narrativa;
- **DARE MANDATO** al Dirigente della Direzione IV di porre in essere gli atti consequenziali compresa la trasmissione del presente atto al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, al Comandante dei Vigili Urbani di questo Ente nonché all'Ufficiale Sanitario dell'A.S.P- Distretto di Canicatti;
- **DARE** atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio in corso;

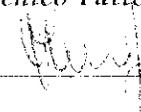
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
Avv. Ettore Di Ventura



Il Segretario Generale
dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 30.01.2018 al 13.02.2018 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to _____

Il Segretario Generale

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale
dr. Domenico Tuttolomondo